

Rapporto

numero

8340 R

data

1 febbraio 2024

competenza

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

della Commissione ambiente, territorio ed energia sul messaggio 11 ottobre 2023 concernente lo stanziamento di un credito di fr. 1'875'509.- a favore delle Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA quale sussidio per la realizzazione di opere di approvvigionamento idrico

1. PREMESSA

La Legge sull'approvvigionamento idrico del 1994 (di seguito LApprl) disciplina le opere di approvvigionamento idrico che possono beneficiare dei sussidi cantonali, in particolare quelle di interesse regionale o sovracomunale definite dal Piano cantonale di approvvigionamento idrico (di seguito PCAI), secondo l'art. 20 della LApprl.

L'aliquota di sussidio è definita in funzione della capacità finanziaria dei Comuni e nel caso specifico ammonta al 10%.

Queste opere consistono in condotte di trasporto per l'acqua potabile il cui potenziamento si è reso necessario per garantire in futuro la fornitura al comprensorio del Luganese e a diversi Comuni serviti dall'ente esecutore, appunto le AIL SA, che tramite mandato di prestazioni gestisce e realizza le opere dell'Azienda Acqua Potabile della Città di Lugano. Le opere sono parte integrante del PCAI del Luganese, adottato dal Consiglio di Stato con Risoluzione 1784 del 23 marzo 2011.

Evidenziamo che le opere di approvvigionamento idrico sono infrastrutture pubbliche essenziali e strategiche, la cui realizzazione è coordinata quale opportunità di risparmio con l'esecuzione di altre opere quali il rifacimento della pavimentazione stradale o la sostituzione di sottostrutture o in seguito al cambiamento del quadro legislativo sulle derrate alimentari (che disciplina i requisiti per l'acqua potabile). Non è pertanto sempre possibile ritardare l'esecuzione di opere nell'attesa di adottare un PCAI. Nel caso del PCAI-L, per motivi tecnici e di opportunità, l'esecuzione delle opere non poteva essere ritardata per 12 anni in attesa della crescita in giudizio della Risoluzione di adozione ed è per questo che le opere sono già state realizzate.

Per questo motivo il Consiglio di Stato, già dall'inizio dello studio del PCAI nei vari comprensori, ha introdotto lo strumento dell'autorizzazione ad eseguire i lavori prima dello stanziamento dei sussidi tramite decisione governativa. Senza questo strumento (che viene utilizzato solo su comprovata necessità e non rappresenta la regola) l'intero investimento per opere di approvvigionamento idrico ricadrebbe immediatamente sull'ente esecutore e sull'utenza tramite un aumento del costo dell'acqua potabile, vista l'impossibilità di percepire i sussidi.

Rapporto n. 8340 R del 1 febbraio 2024

Il presente messaggio chiede quindi lo stanziamento di un credito complessivo di 1'875'509 franchi per il sussidio di condotte di trasporto dell'acqua potabile di valenza strategica nei Comuni di Monteceneri, Ponte Capriasca, Origgio, Cureglia, Vezia e nella Città di Lugano; presentiamo qui di seguito la tabella degli investimenti, che ammontano in totale a fr. 18'755'093.--:

Tratta	Costo sussidiabile (fr.)	% Sussidio	Importo sussidio (fr.)	Osservazione
Sigirino-Origgio (ZAI 2.1)	6'335'504.-	10%	633'550.-	Consuntivo finale, (IVA incl.)
Origgio-Pian Gallina (ZAI 2.2)	6'625'000.-	10%	662'500.-	Previsione di consuntivo (IVA incl.)
Via Ciani – Viale Castagnola (ZBI 1.3, 2.4, 3.1, 4.1.1)	5'794'589.-	10%	579'459.-	Consuntivo finale, (IVA incl.)
Totale (fr.)	18'755'093.-		1'875'509.-	

2. REALIZZAZIONE DELLE OPERE

La Legge sui sussidi cantonali, prevede che l'ente esecutore sottoponga per approvazione il progetto all'Ufficio competente, che prima del 2014 era l'ex Ufficio dell'approvvigionamento idrico e della sistemazione fondiaria (UAS) del DFE. In seguito a una riorganizzazione delle competenze del settore idrico, nel 2014 l'UAS è stato sciolto e accorpato alla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo del DT, nel nuovo Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI). La riorganizzazione ha permesso di raggruppare in un unico Ufficio le competenze sull'intero ciclo dell'acqua, dalla produzione allo smaltimento.

Una volta approvato il progetto, viene stanziato il sussidio previsto dalla LApprl, a condizione che l'opera sia conforme al PCAI e che lo stesso sia stato adottato dal Consiglio di Stato, fungendo così da base legale.

Nel puntuale caso di questo PCAI-L l'inizio della progettazione risale al 2003, per arrivare all'adozione solo nel 2011. Questa adozione è inoltre stata oggetto di un ricorso al TRAM, che ha emesso la sua sentenza nel 2015, per cui di fatto non è stato possibile stanziare alcun sussidio per opere del PCAI-L approvate ed eseguite tra il 2003 e il 2015.

Come spiegato nel primo capitolo, il Consiglio di Stato già dall'inizio dello studio del PCAI nei vari comprensori ha introdotto lo strumento dell'autorizzazione ad eseguire i lavori prima dello stanziamento dei sussidi tramite decisione governativa.

Elenchiamo i principali dati tecnici delle opere oggetto del messaggio:

Condotta di trasporto Sigirino – Pian Gallina: tratta Sigirino – Origlio (ZAI 2.1)

- Autorizzazione inizio lavori: RG 1019 del 29 febbraio 2012
- Periodo di esecuzione: 2007-2015
- Stato: completato e in esercizio
- Lunghezza totale: ca. 4.57 km
- Scopo dell'opera: trasporto dell'acqua greggia delle sorgenti del Cusello alla prevista stazione di trattamento e serbatoio Pian Gallina a Porza (ancora da realizzare).

Condotta di trasporto Sigirino – Pian Gallina: tratta Origlio – Pian Gallina (ZAI 2.2)

- Autorizzazione inizio lavori: RG 1019 del 29 febbraio 2012
- Periodo di esecuzione: 2009-2021 (parziale)
- Stato: completato ca. al 90%. Le tratte restanti saranno completate entro il 2027.
- Lunghezza totale: ca. 4.42 km
- Scopo dell'opera: trasporto dell'acqua greggia delle sorgenti del Cusello alla prevista stazione di trattamento e serbatoio Pian Gallina a Porza (ancora da realizzare).

Condotta Viale Castagnola – Via Ciani (ZBI 1.3, 2.4, 3.1, 4.1.1)

- Autorizzazione inizio lavori: RG 1488 del 30 marzo 2010
- Periodo di esecuzione: 2009-2014
- Stato: completato e in esercizio
- Lunghezza totale: ca. 2.28 km
- Scopo dell'opera: nel concetto di sviluppo del PCAI-L è previsto il collegamento delle zone di pressione degli acquedotti su scala sovracomunale per trasportare l'acqua su lunghe distanze in modo energeticamente efficiente, contenendo i consumi energetici dei pompaggi. Ciò garantirà una maggiore sicurezza dell'approvvigionamento per le utenze della Città di Lugano e per i numerosi Comuni approvvigionati dall'ente esecutore delle opere. Il potenziamento della condotta di trasporto dell'acqua dalla nuova captazione a lago di Cassarate (ancora da realizzare) al serbatoio Ronchetto a Lugano costituisce appunto un asse di trasporto fondamentale per tutta la zona di pressione denominata bassa integrata (ZBI).

3. CONCLUSIONI

Il PCAI del Luganese rappresenta una pianificazione complessa e lungimirante, che garantirà un approvvigionamento sicuro nella qualità e nella quantità anche per le generazioni future. L'ampia rete di interscambio idrico prevista dal PCAI-L servirà un bacino di utenza che va oltre la Città di Lugano e che si estende a numerosi Comuni, fino a Morcote e Bissone.

Le sempre più frequenti situazioni di penuria idrica ben evidenziano l'importanza di disporre di infrastrutture solide che garantiscano un'efficiente distribuzione di acqua potabile.

Rapporto n. 8340 R del 1 febbraio 2024

Per i motivi esposti, la CATE invita il Gran Consiglio ad accettare lo stanziamento di un credito di fr. 1'875'509.-- a favore delle Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA quale sussidio per la realizzazione di opere di approvvigionamento idrico e ad approvare quindi il disegno di decreto legislativo annesso al messaggio governativo.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia,

Fabio Schnellmann e Daniele Piccaluga, relatori
Berardi - Bühler - Buzzi - Cedraschi - David - Ermotti-Lepori -
Genini Sem - Mobiglia - Padlina - Pasi - Renzetti -
Rigamonti - Terraneo - Tonini - Tricarico - Zanini Barzaghi